

Atti del Sindaco Metropolitan

Stato: **PUBBLICATO ATTIVO**

Pubblicazione Nr: **4535/2024**

In Pubblicazione: dal **24/7/2024** al **7/8/2024**

Repertorio Generale: **170/2024** del **24/07/2024**

Data di Approvazione: **24/7/2024**

Protocollo: **126721/2024**

Titolario/Anno/Fascicolo: **7.4/2024/134**

Proponente: **CONSIGLIERE DELEGATO FRANCESCO VASSALLO**

Materia: **PIANIFICAZIONE TERRITORIALE**

OGGETTO: COMUNE DI TREZZANO ROSA - VALUTAZIONE DI COMPATIBILITÀ CONDIZIONATA CON IL PIANO TERRITORIALE METROPOLITANO (PTM) AI SENSI DELLA LR N. 12/2005 DELLA VARIANTE GENERALE AL PGT ADOTTATA CON DELIBERA DI C.C: N. 11 DEL 10.04.2024



DECRETO DEL SINDACO METROPOLITANO

Pubblicazione Nr: 4535/2024
In Pubblicazione: dal 24/07/2024 al 07/08/2024
Repertorio Generale: 170/2024 del 24/07/2024
Data Approvazione: 24/07/2024
Protocollo: 126721/2024
Titolario/Anno/Fascicolo: 7.4/2024/134
Proponente: CONSIGLIERE DELEGATO FRANCESCO VASSALLO
Materia: PIANIFICAZIONE TERRITORIALE
Struttura Organizzativa: SETTORE PIANIFICAZIONE TERRITORIALE GENERALE E RIGENERAZIONE URBANA
Oggetto: COMUNE DI TREZZANO ROSA - VALUTAZIONE DI COMPATIBILITÀ CONDIZIONATA CON IL PIANO TERRITORIALE METROPOLITANO (PTM) AI SENSI DELLA LR N. 12/2005 DELLA VARIANTE GENERALE AL PGT ADOTTATA CON DELIBERA DI C.C: N. 11 DEL 10.04.2024

DOCUMENTI CON IMPRONTE:

Documento 1 *1921_13256^DecretoFirmato.pdf*

03ed682270379c72f061a35a5fbe07a6b4c71ea0037735ec866b5ddcc040a49b



DECRETO DEL SINDACO METROPOLITANO

Fascicolo 7.4/2024/134

Oggetto: Comune di TREZZANO ROSA - Valutazione di compatibilità condizionata con il Piano Territoriale Metropolitano (PTM) ai sensi della LR n. 12/2005 della Variante Generale al PGT adottata con Delibera di C.C: n. 11 del 10.04.2024

IL SINDACO METROPOLITANO

Assistito dal Segretario Generale

VISTA la proposta di decreto redatta all'interno;

VALUTATI i presupposti di fatto e le ragioni giuridiche a fondamento dell'adozione del presente atto in relazione alle risultanze dell'istruttoria;

VISTA la Legge n. 56/2014;

VISTE le disposizioni recate dal T.U. in materia di Comuni, approvate con D.Lvo 267/2000, per quanto compatibili con la Legge n. 56/2014;

VISTO lo Statuto della Città metropolitana ed in particolare l'art. 19 comma 2;

ACQUISITI i pareri di regolarità tecnica e di regolarità contabile espressi dai Dirigenti competenti, ai sensi dell'art. 49 del T.U. approvato con D.Lvo 267/2000;

DECRETA

- 1) di approvare la proposta di provvedimento redatta all'interno, dichiarandola parte integrante del presente atto;
- 2) di incaricare i competenti Uffici di provvedere agli atti consequenziali;
- 3) di incaricare il Segretario Generale dell'esecuzione del presente decreto.

Letto, approvato e sottoscritto

IL SINDACO	IL SEGRETARIO GENERALE
Firmato digitalmente da: Francesco Vassallo	Firmato digitalmente da: Antonio Sebastiano Purcaro



PROPOSTA
di decreto del Sindaco Metropolitano

Fascicolo 7.4\2024\134

DIREZIONE PROPONENTE SETTORE PIANIFICAZIONE TERRITORIALE GENERALE E RIGENERAZIONE URBANA

Oggetto: Comune di TREZZANO ROSA - Valutazione di compatibilità condizionata con il Piano Territoriale Metropolitano (PTM) ai sensi della LR n. 12/2005 della Variante Generale al PGT adottata con Delibera di CC n. 11 del 10.04.2024

IL SINDACO METROPOLITANO

VISTO il Decreto Sindacale Rep. Gen. n. 148 del 13.6.2023 atti 91650/1.9/2023/1 con il quale è stata conferita al Consigliere Francesco Vassallo la delega alla materia “Pianificazione Territoriale”;

RICHIAMATE:

- La Legge Regionale n. 12/2005 che prevede all’art. 13 che “il documento di piano, il piano dei servizi e il piano delle regole, contemporaneamente al deposito, sono trasmessi alla Provincia (ora anche alla Città metropolitana di Milano) se dotata di Piano Territoriale di Coordinamento”. A seguito di tale trasmissione, il medesimo articolo aggiunge che “la Provincia (...) valuta esclusivamente la compatibilità del documento di piano con il proprio piano territoriale, nonché con le disposizioni prevalenti di cui all’art. 18”.
- La Legge Regionale n. 15/2017 “Legge di semplificazione 2017”, che ha modificato l’art. 20 della L.R. n. 12/2005, prevedendo che “la verifica di compatibilità rispetto ai contenuti del PTR Navigli Lombardi è effettuata dalla Provincia o dalla Città metropolitana nell’ambito della valutazione di compatibilità, di cui all’art. 13, comma 5”.
- Il Piano Territoriale Regionale (PTR) approvato il 19 gennaio 2010 dal Consiglio Regionale della Lombardia, con efficacia a decorrere dal 17 febbraio 2010 e l’Integrazione del PTR ai sensi della LR n. 31/2014 approvata il 19 dicembre 2018 dal Consiglio Regionale della Lombardia, con efficacia a decorrere dal 13 marzo 2019.
- L’articolo 15 della LR 12/2005, come integrato dalla LR 31/2014, che prevede che i Piani Territoriali di Coordinamento Provinciali e Il Piano Territoriale Metropolitano sviluppino alcuni contenuti, come ulteriore specificazione e dettaglio dei criteri regionali, allo scopo di una applicazione degli stessi più rispondente alle realtà locali.
- Il Piano Territoriale Metropolitano (PTM) della Città metropolitana di Milano approvato con Deliberazione di Consiglio metropolitano n. 16 del 11/05/2021 che ha acquistato efficacia con la pubblicazione dell’avviso di definitiva approvazione sul BURL - Serie Avvisi e Concorsi n.40 del 06/10/2021, ai sensi dell’art. 17, comma 10, della LR n. 12/2005.

- Le Norme di Attuazione (NdA) del PTM che precisano all'art. 8 che “la Città metropolitana valuta la compatibilità dei Piani di Governo del Territorio (PGT) e loro varianti accertandone la coerenza con i principi di cui all'articolo 2, comma 1 e l'idoneità ad assicurare l'effettivo conseguimento degli obiettivi generali del PTM di cui all'articolo 2, comma 2, e salvaguardandone i limiti di sostenibilità previsti, ai sensi dell'articolo 18 comma 1 della LR 12/2005 e smi”.

ATTESO che l'approvazione degli strumenti urbanistici comunali e la relativa verifica di conformità degli stessi alla vigente legislazione, sia per quanto attiene ai contenuti che agli aspetti procedurali e di legittimità, è posta in capo all'Amministrazione comunale;

PRESO ATTO che il Comune di TREZZANO ROSA ha adottato con deliberazione di C.C. n. 11 del 10.04.2024 la Variante Generale al PGT, trasmessa a questa Amministrazione unitamente alla richiesta di valutazione di compatibilità con il PTM con nota pervenuta in data 23.04.2024 prot. 70887 e successivamente integrata con documentazione pervenuta in data 22.07.2024 prot. 125194.

PRESO ATTO altresì che al fine di garantire la necessaria partecipazione e il confronto tra le parti all'interno del procedimento di istruttoria tecnica di compatibilità, in data 16.07.2024 si è svolta in apposita riunione con l'Amministrazione Comunale;

VERIFICATO l'esito dell'istruttoria condotta dal Settore Pianificazione Territoriale Generale e Rigenerazione Urbana di cui all'Allegato A, parte integrante e sostanziale del presente atto, da cui deriva una valutazione di compatibilità condizionata rispetto al PTM dello strumento urbanistico in oggetto;

RICHIAMATI gli atti di programmazione finanziaria dell'Ente (DUP e Bilancio di Previsione) e di gestione (PEG e PIAO);

VISTO che, in ottemperanza al Decreto sindacale n. 14/2021 del 21 gennaio 2021 la potestà di esercitare la valutazione di compatibilità in parola è stata attribuita all'organo di governo, che nel caso di specie è il Sindaco metropolitano/Consigliere delegato.

VISTI altresì:

- la Legge 56/2014;
- le disposizioni recate dal T.U. in materia di Comuni, approvate con Decreto Lgs.18.08.2000 n. 267 “Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali”, per quanto compatibili con la Legge n.56/2014;
- lo Statuto della Città metropolitana di Milano;

DECRETA

1. di esprimere, con particolare riferimento all'Allegato A costituente parte integrante e sostanziale del presente atto, valutazione di compatibilità condizionata con il Piano Territoriale Metropolitano (PTM) ai sensi della LR n. 12/2005 della Variante Generale al PGT del Comune di TREZZANO ROSA adottata con Delibera di C.C. n. 11 del 10.04.2024;
2. di demandare al Direttore competente tutti i successivi adempimenti per l'esecuzione del presente Decreto;
3. di dare atto che il presente Decreto non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'Ente e pertanto non è dovuto il parere di regolarità contabile;
4. di dare atto che il presente procedimento, con riferimento all'Area funzionale di appartenenza, è classificato a rischio moderato dalla tabella contenuta nel paragrafo 2.3.5 "Attività a rischio corruzione: mappatura dei processi, identificazione e valutazione del rischio" del PIAO.

PARERE DI REGOLARITÀ TECNICA/AMMINISTRATIVA
(inserito nell'atto ai sensi dell'art. 49 del TUEL approvato con D.lgs. n. 267/00)

- Favorevole
 Contrario

**SI DICHIARA CHE L'ATTO NON COMPORTA RIFLESSI DIRETTI O INDIRETTI SULLA SITUAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA
O SUL PATRIMONIO DELL'ENTE E PERTANTO NON È DOVUTO IL PARERE DI REGOLARITÀ CONTABILE**
(inserito nell'atto ai sensi dell'art. 49 del TUEL approvato con D.Lgs. 267/00
e dell'art. 11 del Regolamento sul Sistema dei Controlli Interni)

IL DIRETTORE
Isabella Susi Botto
Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del T.U. 445/2000 e del D.Lgs 82/2005 e
rispettive norme collegate.



**Città
metropolitana
di Milano**

*CITTA' METROPOLITANA DI MILANO
AREA PIANIFICAZIONE E SVILUPPO ECONOMICO - SETTORE PIANIFICAZIONE
TERRITORIALE GENERALE E RIGENERAZIONE URBANA*

ALLEGATO A

Comune di TREZZANO ROSA

Oggetto: Variante Generale al PGT adottata con deliberazione di Consiglio Comunale n.11 del 10/04/2024

Sommario

- 1. Principali contenuti dello strumento urbanistico**
- 2. Contenuti minimi sugli aspetti sovracomunali**
- 3. Strategie Tematiche Territoriali Metropolitane (STTM)**
- 4. Quadro strategico e determinazioni di piano**
 - 4.1 Emergenze ambientali**
 - 4.1.1 Consumo di suolo e Bilancio Ecologico del Suolo**
 - 4.1.2 Cambiamenti climatici**
 - 4.2 Aspetti insediativi**
 - 4.2.1 Insediamenti e servizi di rilevanza sovracomunale**
 - 4.2.2 Ambiti di Trasformazione e Ambiti di Rigenerazione Urbana**
 - 4.3 Aspetti infrastrutturali**
 - 4.4 Ambiti destinati all'attività agricola di interesse strategico (AAS)**
 - 4.5 Paesaggio e sistemi naturali**
 - 4.5.1 Tutela e valorizzazione del paesaggio**
 - 4.5.2 Rete ecologica**
 - 4.5.3 Rete Verde**
- 5. Difesa del suolo**

1. Principali contenuti dello strumento urbanistico

Il Comune di TREZZANO ROSA è dotato di Piano di Governo del Territorio (PGT) approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 27 del 23.07.2009 (BURL n. 52 del 30.12.2009)

Per la procedura relativa alla Variante Generale al PGT si dà atto che il comune ha proceduto con Deliberazione G.C. n. 53 del 02.09.2022 con l'avvio del procedimento per la redazione della stessa.

La Variante Generale al PGT oggetto della presente verifica è stata adottata con deliberazione di Consiglio Comunale n. 11 del 10.04.2024

Il nuovo strumento urbanistico propone una serie di obiettivi strategici individuati nella Relazione del Documento di Piano:

- *Aggiornamento del quadro conoscitivo e ricognitivo*
Aggiornamento del quadro conoscitivo e ricognitivo rispetto al sistema degli strumenti sovraordinati
- *Valutazione delle criticità e potenzialità del Piano vigente*
Analisi delle condizioni che hanno impedito l'attuazione degli Ambiti di Trasformazione
- *Coordinamento con il Nuovo Regolamento Edilizio*
Integrazione del nuovo Regolamento Edilizio con le definizioni derivanti dell'ipotesi di Regolamento Edilizio Metropolitan,
- *Contenimento del consumo di suolo*
Definizione della quantità di riduzione del consumo di suolo secondo le indicazioni operative del PTR e del PTM
- *Rigenerazione urbana del tessuto consolidato con particolare attenzione al centro storico*
Individuazione di nuove strategie di rigenerazione urbana con particolare attenzione al NAF
- *Rafforzamento del sistema agricolo, delle reti ecologiche e delle componenti ambientali*
Rafforzamento dei capisaldi ambientali: preservare e rafforzare i valori del territorio alla scala locale mediante l'implementazione di azioni volte a favorire la fruizione consapevole del patrimonio paesaggistico e ambientale, nonché l'individuazione di strumenti e soluzioni atti a garantire nel tempo i valori e le peculiarità (mantenimento di attività compatibili e presenze negli ambiti di maggiore interesse paesaggistico, sviluppo di funzioni connesse alla naturalità e all'agricoltura, attenzione alla correlazione tra gli ambiti extraurbani e la mobilità ciclopedonale).
- *Valorizzazione dei servizi della città pubblica*
Ricognizione sulle possibilità del Piano dei Servizi di rispondere ai bisogni del prossimo decennio.
- *Rafforzamento del sistema di reti e itinerari ciclabili*
Riorganizzazione delle previsioni di tracciati ed itinerari ciclabili in relazione al sistema esistente con le recenti realizzazioni, e alla riconnessione delle parti mancanti per completare tracciati esistenti, nonché all'organizzazione dei tracciati a scala sovracomunale.
- *Semplificazione dell'apparato normativo del PGT, con particolare attenzione all'impresa*
Rielaborazione dell'apparato normativo orientato verso la semplificazione
- *Partecipazione e comunicazione*
Concezione del PGT come un processo aperto al confronto nella fase di condivisione e affinamento delle proposte e trasparente nella sua formazione definitiva.

Il nuovo strumento urbanistico **prevede 2 Ambiti di Trasformazione** entrambi con destinazione residenziale (**AT1 e AT2**) disciplinati dal **Documento di Piano** e **5 Ambiti di rigenerazione urbana** tutti con destinazione residenziale (**ARR1, ARR2, ARR3, ARR4 e ARR5**) disciplinati dal **Piano delle Regole**.

Gli Ambiti di Trasformazione e gli Ambiti della rigenerazione urbana interessano complessivamente una superficie territoriale di **35.778 mq.** (23.851 + 11.937). Gli Ambiti di Trasformazione determinano una capacità insediativa di + **214** nuovi abitanti e gli Ambiti della rigenerazione urbana + **89** nuovi abitanti.

Complessivamente la capacità insediativa prevista in progetto si attesta a + **590** nuovi abitanti di cui 214 (AT del documento di Piano) e 376 (AR e interventi previsti dal PdR) che comportano una capacità complessiva del nuovo strumento urbanistico di **5.959** abitanti al 31.12.2033 aumentando la precedente previsione (5.443) di + 516 unità.

2. Contenuti minimi sugli aspetti sovracomunali.

Il presente strumento urbanistico è valutato da Città Metropolitana con riferimento al PTM vigente, approvato con deliberazione del consiglio metropolitano n. 16 del 15 maggio 2021 ed entrato in vigore il 6 ottobre 2021 con la pubblicazione dell'avviso di definitiva approvazione sul BURL n. 40.

In via generale si rileva la completezza della documentazione fornita in ragione dei contenuti minimi di cui al capo II – Pianificazione comunale per il governo del territorio della legge regionale 12/2005.

Per quanto attiene ai contenuti minimi sugli aspetti sovracomunali di cui all'art. 9 comma 8 delle Nda del PTM ed ai *“Criteri e indirizzi per l'attività istruttoria in ordine alla valutazione di compatibilità degli strumenti urbanistici comunali rispetto al Piano Territoriale Metropolitano”* approvati da Città metropolitana con decreto dirigenziale n.5284 del 19/07/2022, si richiede, contestualmente alla definitiva approvazione dello strumento urbanistico comunale, l'aggiornamento e la trasmissione degli shapefile ai fini dell'aggiornamento del SIT metropolitano. La trasmissione dovrà avvenire contestualmente all'invio degli atti del nuovo strumento urbanistico approvato a Città metropolitana ai sensi di legge.

3. Strategie Tematiche Territoriali Metropolitane (STTM)

A seguito alla pubblicazione della Deliberazione di Consiglio metropolitano n. 5 del 28.02.2024, a far data dal 14.03.2024 sono vigenti le prime tre Strategie Tematico-Territoriali Metropolitane, predisposte e approvate ai sensi dell'art. 7bis delle Nda del PTM vigente:

- STTM 1 per la sostenibilità, le emergenze ambientali e la rigenerazione;
- STTM 2 per la coesione sociale, i servizi sovracomunali e metropolitani;
- STTM 3 per l'innovazione degli spazi della produzione, dei servizi e della distribuzione.

Le STTM sono strumenti di approfondimento e di attuazione del PTM che prefigurano linee di gestione del territorio in ambiti specifici fortemente integrati, su temi di rilevanza sovracomunale e metropolitana prioritari, secondo i principi e gli obiettivi generali del PTM.

La conformazione dei PGT ai contenuti prescrittivi delle singole STTM è obbligatoria ai sensi dell'art. 18 della L.R. 12/2005, in quanto specificazione di contenuti prevalenti del PTM.

L'adesione alle previsioni ulteriori rispetto a quelle prescrittive è incentivata e consente di accedere ai vantaggi previsti dalle medesime STTM e dai correlati strumenti di perequazione territoriale: finanziamento di progetti condivisi; partenariati con Città Metropolitana di Milano; possibilità di scambio di quote di consumo di suolo; premialità d'ingresso negli Accordi territoriali di cui all'art. 10 delle NdA del PTM.

L'adesione alle STTM comporta la partecipazione al Fondo perequativo metropolitano di cui all'art.11 del PTM, in cui confluiscono, con finalità di perequazione: risorse finanziarie; beni immobili; quote di consumo di suolo.

Per tutti gli strumenti urbanistici che verranno adottati successivamente all'entrata in vigore delle STTM, la conformità alle componenti precettive, la compatibilità con gli ulteriori contenuti, nonché i risultati dell'applicazione degli strumenti di valutazione proposti delle STTM, saranno oggetto di verifica in ogni occasione di espressione di valutazione di compatibilità al PTM, di negoziazione di accordi territoriali e di definizione delle azioni promuovibili e sostenibili dal Fondo perequativo metropolitano.

Le STTM 1, 2 e 3 devono leggersi in rapporto di mutua integrazione. In particolare, la STTM 1 ha carattere trasversale in quanto preordinata a dettare i livelli di sostenibilità e resilienza da perseguire, anche attraverso le azioni specificamente prefigurate e promosse dalle altre strategie in ragione del principio di integrazione delle politiche ambientali entro le politiche settoriali. Ciascuna trasformazione deve quindi prioritariamente conformarsi alle previsioni e agli standard obbligatori della STTM 1 e alla modellistica ivi proposta.

Le previsioni delle STTM sono sempre declinabili alla scala locale e trovano attuazione anche attraverso una pianificazione urbanistica coerente con le loro previsioni.

4. Quadro strategico e determinazioni di piano.

Come già anticipato la valutazione di compatibilità del nuovo strumento urbanistico è effettuata dalla Città Metropolitana di Milano, sulla base dell'intera documentazione pervenuta agli atti, rispetto al PTM approvato con Deliberazione di Consiglio Metropolitan n. 16 del 11.05.2021 e pubblicato sul BURL n.40 – Serie Avvisi e concorsi del 06.10.2021, nonché secondo le indicazioni di dettaglio contenute nelle Norme di Attuazione (NdA) del PTM e del Decreto dirigenziale n.5284 del 19/07/2022 con il quale sono stati approvati *“Criteri e indirizzi per l'attività istruttoria in ordine alla valutazione di compatibilità degli strumenti urbanistici comunali rispetto al Piano Territoriale Metropolitan”*

Rimane in capo al Comune la verifica di coerenza urbanistico-edilizia tra la proposta di variante e lo stato di fatto del territorio comunale, in ragione della vigente disciplina in materia di vigilanza sull'attività urbanistico-edilizia di cui al Titolo IV del DPR 380/2001.

Il comune di Trezzano Rosa secondo la ripartizione del territorio regionale in Ambiti Territoriali Omogenei (ATO) effettuata dal PTR, appartiene all'ATO “EST MILANESE, del quale si riportano qui di seguito gli elementi principali di riferimento per la pianificazione comunale.

L'indice di urbanizzazione dell'ATO è pari al 32,4 %, leggermente inferiore all'indice medio della Città Metropolitana (38,8%). Il comune di Trezzano Rosa ha un indice di urbanizzazione territoriale del 48 %, superiore al valore medio dell'ATO.

La porzione dell'ATO n cui è inserito il comune di Trezzano Rosa è ricompresa nella zona A (pianura ad elevata urbanizzazione) di qualità dell'aria, pertanto la regolamentazione comunale in materia dovrà prevedere che i nuovi edifici da realizzare (anche in ambiti di rigenerazione) rispondano a livelli

elevati di prestazione energetica. Inoltre, laddove imprescindibile, il nuovo consumo di suolo dovrà privilegiare localizzazioni limitrofe al sistema locale dei servizi, alle reti di mobilità (preferibilmente di trasporto pubblico) e ai nodi di interscambio, prevedendo meccanismi compensativi e/o di mitigazione del sistema ambientale.

In ragione del quadro strategico sopra delineato, si valuta in via generale la coerenza del nuovo strumento urbanistico adottato all'ATO di appartenenza.

4.1 Emergenze ambientali

4.1.1 Consumo di suolo e Bilancio Ecologico del Suolo

Il nuovo strumento urbanistico adottato, in coerenza all'obiettivo di riduzione del consumo di suolo, rivede lo sviluppo programmato in precedenza operando una riduzione delle superfici territoriali degli Ambiti di Trasformazione previsti dal PGT vigente

La verifica dei dati trasmessi evidenzia quanto segue.

Riduzione Consumo di Suolo

Per quanto attiene l'applicazione dell'**art. 18 delle NdA del PTM** in base alla complessiva documentazione fornita dal Comune ed in particolare nella tabella 3 "Calcolo soglie di riduzione consumo di suolo", risulta una superficie urbanizzata al 2014 di mq. 1.651.658, una superficie di suolo non disponibile al 2014 pari a 91.997 mq e una superficie libera residua negli Ambiti di Trasformazione del Documento di Piano vigenti al 2014 pari a 41.906 mq. che determinano una riduzione complessiva della superficie degli Ambiti di Trasformazione su aree libere non attuate al 2014 pari a **8.381 mq (-20%)**.

I dati risultano differenti rispetto a quelli a disposizione di Città Metropolitana in quanto dal loro utilizzo deriva che il comune di Trezzano Rosa dovrebbe prevedere una riduzione complessiva della superficie degli Ambiti di Trasformazione su aree libere non attuate al 2014 pari a **10.383 mq**

La variante prevede una riduzione complessiva della superficie degli Ambiti di Trasformazione su aree libere non attuate al 2014 pari a **8.381 mq** che derivano dalla riduzione della ST dell'Ambito AT1 (- 6.712 mq.) e dell'Ambito AT2 (- 1.669 mq)

Gli indicatori differenti sono la superficie urbanizzata al 2014, il suolo non disponibile al 2014, la superficie residua in ambiti di trasformazione (AT) programmati e vigenti al 2014.

Di conseguenza, affinché **l'obiettivo di riduzione del consumo di suolo residuo al 2014 risulti raggiunto**, si chiede di procedere ad una verifica dei parametri e, nel caso, motivare adeguatamente i dati comunali, ovvero di aumentare la riduzione delle superfici territoriali degli Ambiti di Trasformazione fino al raggiungimento della quantità sopra indicata.

Bilancio Ecologico del Suolo.

Il nuovo strumento urbanistico determina un bilancio ecologico del suolo favorevole. Dalla Tabella 1 della scheda PTM, il Bilancio Ecologico del Suolo (BES) risulta inferiore a zero ed in particolare pari a **- 5.935 mq**, in quanto lo strumento urbanistico in oggetto riclassifica 8.218 mq di superficie urbanizzabile/edificabile del PGT vigente (Verde privato residenziale) in Ambiti Agricoli e 2.283 mq. di suolo agricolo in edificabile

Si ritengono pertanto soddisfatti i principi indicati dalla legge regionale.

Complessivamente l'azione di riduzione del consumo di suolo attuata dal nuovo strumento urbanistico viene riassunta nella seguente tabella:

Superficie libera in AT vigenti al 2014 (mq)	Riduzione consumo di suolo richiesto (art. 18 PTM) rispetto al parametro (a)		Riduzione complessiva a AT adottata dal PGT (mq)	Riduzione eccedente il parametro minimo di PTM (d - c) (mq)	Quota di (e) destinata al Fondo perequazione art. 11 PTM (mq)	Quota di (e) destinata al BES (mq)	BES comprensivo di (d) e tutte le altre azioni di PdR e PdS (mq)	Riduzione complessiva consumo di suolo rispetto all'offerta iniziale (d+h)	
	% di (a)	Valore (mq)						Valore (mq)	% di (a)
(a)	(b)	(c)	(d)	(e)	(f)	(g)	(h)	(i)	(j)
41.906	20%	8.381	8.381	0	0	0	5.935	14.316	34 %

* Dati forniti da AC da verificare in sede di approvazione

4.1.2 Cambiamenti climatici

Contenimento dei consumi idrico potabili.

In considerazione dell'attuale consumo idrico pro capite e dell'ipotizzato incremento di residenti determinato dall'attuazione degli Ambiti di Trasformazione, al fine di garantire il rispetto dell'obiettivo del PTM relativo al contenimento dei consumi di acqua potabile di cui all'art. 22 delle NTA del PTM, **si chiede di prevedere idonee azioni ed apposite indicazioni normative** tese a ridurre lo stesso consumo di un valore pari ad almeno il 10% rispetto a quello medio giornaliero, rilevato nell'anno precedente. In particolare si chiede di esplicitare tale azione di riduzione dei consumi idrici coinvolgendo anche le utenze pubbliche (edifici pubblici, irrigazione aree verdi, irrigazione campi sportivi).

Clima e isola di calore.

La tavola 8 del PTM, risultante dallo studio elaborato nell'ambito del progetto Life Metro-Adapt della Città metropolitana di Milano sull'isola di calore determinata dai cambiamenti climatici in atto, rappresenta l'anomalia termica espressa in gradi centigradi rispetto allo zero assunto dal modello.

La suddetta Tavola 8 non rileva sul territorio di Trezzano Rosa aree di anomalia di temperatura notturna superiore a 3°C.

Al fine di favorire la mitigazione del clima e la formazione di isole di calore si prescrive di inserire nelle NTA del PdR nella norma relativa ai parcheggi la dotazione **di un albero per ogni 5 posti auto** per i parcheggi pubblici o di uso pubblico.

In generale si chiede di adottare all'interno del regolamento edilizio comunale le misure di cui al comma 2 art. 23 (Isole di calore) delle NTA del PTM.

4.2 Aspetti insediativi

4.2.1 Insediamenti e servizi di rilevanza sovracomunale

Dalla documentazione del nuovo strumento urbanistico non si rilevano nuove previsioni di insediamenti e servizi di rilevanza sovracomunale. In particolare si prende atto che, come riportato all'interno della Relazione Generale del Documento di Piano “*non si prevedono nuove aree da destinare alla funzione produttiva. Non è prevista la possibilità di insediamento di pura logistica*”.

4.2.2 Ambiti di Trasformazione e Ambiti di rigenerazione urbana

Come già evidenziato le nuove previsioni insediative si concentrano in 2 Ambiti di Trasformazione e in 5 Ambiti della rigenerazione urbana

I dati salienti desunti dalla documentazione trasmessa, relativamente agli Ambiti di Trasformazione e agli Ambiti della rigenerazione urbana e territoriale, sono i seguenti:

Classificazione PGT		Funzione prevalente	Superficie territ. mq		Consumo di suolo
Vigente	Adottato		Vigente	Adottato	
<u>AMBITI DI TRASFORMAZIONE</u>					
PII 4	AT.1	Residenziale	25.816	19.104	- 6.712 mq.
PII 3	AT.2	Residenziale	6.423	4.754	- 1.669 mq

Classificazione PGT		Funzione prevalente	Superficie territ. mq		Consumo di suolo
Vigente	Adottato		Vigente	Adottato	
<u>AMBITI DI RIGENERAZIONE URBANA</u>					
Ambito CT2	RR 1	Residenza	1.056	1,056	no
Ambito B2	RR 2	Residenza	1.223	1.223	no
Ambiti CT1 - CT2	RR 3	Residenza	5.729	5.729	no
Ambito B2	RR 4	Residenza	845	845	no
Ambito D	RR 5	Residenza	3.084	3.084	no

Il Documento di Piano disciplina gli Ambiti di Trasformazione attraverso apposite Schede contenute nell'elaborato “*DP 03 – Schede degli ambiti di Trasformazione*” in cui sono riportati i riferimenti al quadro conoscitivo e alle criticità presenti anche con l'indicazione dei vincoli ex lege e delle altre

emergenze di carattere storico, architettonico, paesistico e ambientale e di difesa del suolo che vincolano la trasformabilità del suolo e del sottosuolo con i relativi riferimenti normativi.

Il Piano delle Regole NON disciplina analogamente gli Ambiti di Rigenerazione

Per quanto riguarda gli Ambiti di Trasformazione **AT 1** e **AT 2** dove sono previste fasce verdi verso le aree libere con destinazione verde/agricola si precisa che tali opere di mitigazioni dovranno essere costituite da fasce arboreo-arbustive da realizzarsi con specie autoctone secondo le indicazioni di cui al “*Repertorio delle misure di mitigazione e compensazione paesistico ambientali*” del PTM,

4.3 Aspetti infrastrutturali

Per quanto attiene il sistema delle infrastrutture di trasporto pubblico e della mobilità, non emergono elementi di incompatibilità e criticità con le previsioni del PTM,

In tema di **mobilità ciclabile** si valuta positivamente la proposta di estensione della dotazione dei percorsi ciclabili in grado di mettere a sistema i tracciati esistenti e i servizi locali. In particolare il Piano individua nella tavola Tavola “*PS02- Sistema dei servizi esistenti e in progetto*” del Piano dei Servizi, la mobilità debole di previsione di connessione sovracomunale con la rete ciclabile CAMBIO di Città Metropolitana (linea 4).

Proprio per dare risposte alla progettualità in tema di percorsi ciclabili si chiede ai sensi dell’art. 37 delle NdA del PTM “*mobilità ciclabile*”, di predisporre un censimento dei percorsi ciclabili esistenti e futuri definendo un calendario degli interventi finalizzati alla loro connessione.

4.4 Ambiti destinati all’attività agricola di interesse strategico (AAS)

Gli ambiti agricoli di interesse strategico sono stati individuati nelle cartografie di Piano ed in particolare nella tavola “*DP 05 Previsioni di Piano*” del Documento di Piano. Si chiede di riportare tale individuazione anche nella tavola “*PR 03 Vincoli e limitazioni*” del Piano delle Regole nonché di prevedere apposito articolo normativo all’interno della normativa di piano che disciplini puntualmente tali ambiti recependo quanto prescritto dal PTM.

4.5 Paesaggio e sistemi naturali

4.5.1 Tutela e valorizzazione del paesaggio

In tema di valorizzazione del paesaggio, oltre a quanto riportato nei successivi paragrafi relativi alla Rete Ecologica ed alla Rete Verde, si valutano positivamente gli interventi di natura paesistico/ambientale che il nuovo strumento urbanistico prevede, in particolare di valorizzazione del paesaggio e di mitigazione/compensazione paesistico ambientali.

In linea generale, come già specificato relativamente agli Ambiti di Trasformazione è necessario prevedere che tutte le opere di mitigazioni dovranno essere realizzate con specie autoctone secondo le indicazioni di cui al “*Repertorio delle misure di mitigazione e compensazione paesistico ambientali*” del PTM.

Relativamente alle **aree boscate** si evidenzia che le stesse risultano individuate nella tavola del Piano delle Regole “*P3 – Vincoli e limitazioni*”. Tuttavia si ritiene necessario che tali aree siano normate con apposita disposizione normativa .

A tal proposito si evidenzia che ogni eventuale intervento interessante le aree individuate dal PIF dovrà essere sottoposto alle disposizioni previste dalla vigente normativa in materia paesistico/forestale e pertanto soggetto a specifica autorizzazione degli enti competenti (Regione Lombardia e Città Metropolitana di Milano) in relazione alle competenze specifiche così come stabilite nelle norme nazionali e regionali di settore.

Inoltre si richiama l'art. 3, comma 3, del D.Lgs. 34/2018, secondo cui, anche sotto il profilo della tutela paesaggistica, sono definite bosco *“le superfici coperte da vegetazione forestale arborea, associata o meno a quella arbustiva, di origine naturale o artificiale in qualsiasi stadio di sviluppo ed evoluzione, con estensione non inferiore ai 2.000 metri quadri, larghezza media non inferiore a 20 metri e con copertura arborea forestale maggiore del 20 per cento”* e, ai sensi dell'art. 4, comma 1, lett. d), dello stesso D.Lgs. sono assimilabili a bosco *“le aree forestali temporaneamente prive di copertura arborea e arbustiva a causa di interventi antropici, di danni da avversità biotiche o abiotiche, di eventi accidentali, di incendi o a causa di trasformazioni attuate in assenza o in difformità dalle autorizzazioni previste dalla normativa vigente”*

4.5.2 Rete ecologica

Il nuovo strumento urbanistico riporta nella tavola del Piano dei Servizi *“PS03 Rete ecologica Comunale”* la declinazione a livello comunale della rete ecologica regionale e metropolitana individuando una linea di connettività ambientale tra le due porzioni urbanizzate del territorio comunale.

Dal punto di vista normativo il tema della Rete Ecologica Comunale è trattato positivamente all'interno della normativa di Piano ed in particolare all'art. 44 *“Rete ecologica comunale”* dove è indicato che l'attività agricola è da considerare anche una opportunità per il passaggio dei corridoi ecologici per la Rete Ecologica Comunale (REC), oltre che parte integrante della rete ecologica sovracomunale e che è sollecitata la valorizzazione e il recupero degli elementi paesistici agricoli (prati stabili, filari, alberi in gruppo o alberi singoli, ecc.) e all'art. 62 *“Corridoio ecologico primario”* che prevede che all'interno gli interventi infrastrutturali devono soggiacere ad una valutazione volta a ricercare le soluzioni tecniche di minore impatto, in grado di mantenere nel modo migliore la continuità fisica e funzionale degli spazi agricoli e naturali attraversati, con l'impiego di opportuni accorgimenti tecnici (strade in viadotto sopraelevato, formazione di ampi passaggi fauna con idoneo equipaggiamento vegetazionale, formazione di barriere naturali di mitigazione disposte secondo la direzione del corridoio e delle infrastrutture, ecc.) e che inoltre sono da incentivare la formazione di opportuna fascia di mitigazione ambientale alberata lungo l'autostrada e la formazione di filari alberati con specie autoctone lungo le strade campestri ed interpoderali

4.5.3 Rete verde

Con riferimento al progetto di rete verde metropolitana (obiettivo 7 di cui all'art. 2, comma 2 delle NdA del PTM *“Sviluppare la rete verde metropolitana”*), la Tavola 5.2 *“Rete Verde Metropolitana”* individua per il comune di Trezzano Rosa ricadente nell'Unità Paesistico Ambientali – UPA 2.d – le seguenti Priorità di Pianificazione - PP:

- Mobilità sostenibile e integrata : Completare la rete dei percorsi ciclopedonali poggiandosi sui percorsi interpoderali esistenti, evitare percorsi ciclopedonali prossimi alle sponde dei corsi d'acqua (PP n. 5).
- Costruire l'infrastruttura verde e blu: Evitare nuovi insediamenti oltre il tessuto consolidato e introdurre negli strumenti urbanistici il progetto delle infrastrutture verdi e blu urbane ed extraurbane strategicamente organizzate (PP n. 9).
- Miglioramento dell'agro-ambiente: Riconnettere il reticolo idrico superficiale e ricostruire la rete di siepi/filari/macchie boscate collegata al reticolo (PP n. 17).
- Rinaturalizzazione dei corsi d'acqua: Ampliare le fasce fluviali e le golene del sistema delle Trobbie, dotarle dell'adeguato equipaggiamento vegetale per migliorare gli ecosistemi ripariali e golenali (PP n. 18).

La Relazione di Piano integra le azioni con le seguenti Priorità di Pianificazione:

- Mitigare le infrastrutture: Progettare le fasce di territorio a margine delle infrastrutture per produrre paesaggio, risorse e proteggere l'ambiente (PP. n. 11).
- Prevenzione e mitigazione del rischio idrogeologico: Riportare alla luce la rete dei corsi d'acqua e del RIM nei punti ove è possibile (PP n. 23).

Si evidenzia che in merito alla previsione e all'attuazione della rete verde comunale all'interno del nuovo strumento urbanistico, al lavoro di analisi e ricognizione svolto non corrisponde una conseguente puntuale definizione progettuale. Pertanto si richiede di integrare gli elaborati di Piano delineando le azioni previste anche con riferimento alle Priorità di Pianificazione sopra evidenziate e a quanto indicato all'art. 69 del PTM. Si rappresenta quindi l'opportunità di sviluppare adeguati approfondimenti con riferimento al paragrafo "*Valutazione delle vulnerabilità e resilienze, individuazione dei servizi ecosistemici di risposta e delle priorità di pianificazione*" dell'elaborato "*Rete verde metropolitana - Relazione*" e si rimanda all'"*Abaco delle Nature Based Solutions (NBS)*" del PTM, per la scelta delle soluzioni più idonee all'attuazione delle Priorità di Pianificazione

5. Difesa del suolo

Si prende atto, della dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà a firma del geologo parte integrante della documentazione di variante prodotta dal Comune, che assevera la congruità tra i contenuti della variante e i contenuti (classificazioni e norme) della componente geologica del Piano di Governo del Territorio e la congruità tra i contenuti della variante i contenuti (classificazioni e norme) derivanti dal PGRA, dalla variante normativa al PAI e dalle disposizioni regionali conseguenti.

Si evidenzia che la stessa asseverazione risulta incompleta nella compilazione della *Sezione C* mancando i dati dell'estensore del progetto urbano o/il responsabile dell'ufficio comunale competente. Pertanto è necessario che in fase di approvazione l'Allegato 1 sia sostituito correttamente compilato.

Nel documento della relazione geologica a pag 14, 21, 22, 23, 35 e 62 sono riportati riferimenti riguardanti il comune di Vizzolo Predabissi e Cernusco sul Naviglio. A pag. 22 è stato inserito un paragrafo riguardante il PGRA di un altro comune. Si chiede pertanto di provvedere a correggere gli errori materiali e di adottare le azioni ritenute più opportune per eliminare le criticità evidenziate

E' necessario tenere conto delle problematiche e dei rischi derivanti dalle zone a rischio alluvioni presenti lungo la Roggia Ambrosina (interamente tombinata per tutto il tratto che attraversa il comune). Gli allagamenti che si generano per l'insufficienza della sezione idraulica hanno portato alla realizzazione di due vasche volano (per la laminazione delle piene), a monte e a valle del centro abitato, collegate alla roggia mediante due canali scolmatori. Questa è una zona a ristagno idrico, dovuta sia alla morfologia depressa che alla scarsa/nulla permeabilità del terreno. Pertanto in considerazione anche del fatto che, alla luce degli eventi di piena che con sempre maggior frequenza e intensità si stanno verificando sul territorio regionale e nazionale, qualsiasi intervento che dovrà essere realizzato in tali aree dovrà essere subordinato a specifiche misure di riduzione del rischio idrogeologico.

Essendo il comune prossimo alla definizione del nuovo studio per la definizione del Reticolo Idrografico Minore (RIM), si ricorda che, una volta adottato, lo stesso dovrà essere trasmesso alla Città Metropolitana di Milano accompagnato dal parere positivo emesso da Regione Lombardia .

In merito all'ambito di trasformazione AT2 si sottolinea che lo stesso ricade completamente all'interno della fascia di rispetto di un pozzo pubblico (200 metri) come indicato nella cartografia ma non nel testo della scheda d'Ambito.

In merito alle 3 cave cessate presenti sul territorio si segnala che risulta codificata unicamente l'area della Vasca Volano Sud. Per gli altri 2 siti, Vasca Volano Nord e area cava Gera ex cava De Lucchi (oggetto di bonifica) si chiede di fornire al Settore Cave della Città Metropolitana di Milano informazioni circa il periodo di realizzazione e la proprietà (pubblica o privata) per la loro esatta codifica. E necessario infine che le stesse vengano indicate tra i temi dell'uso del suolo e rappresentate negli elaborati di piano come cave cessate.

In tema di invarianza idraulica si richiama il Regolamento Regionale n. 7 del 23/11/2017 e successive modifiche ed integrazioni ricordando che, poiché il comune di Trezzano Rosa risulta classificato in area di criticità idraulica "A" (cfr art. 7), è tenuto alla redazione dello "Studio comunale di gestione del rischio idraulico" ai sensi del comma 1 dell'art. 14 del suddetto Regolamento Regionale.

Data 23.07.2024

Il Responsabile del Servizio istruttorie urbanistiche
Arch. Giovanni Longoni

Il Direttore del Settore Pianificazione
territoriale e rigenerazione urbana
Arch. Isabella Susi Botto

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del T.U. 445/2000 e del D.Lgs 82/2005 e rispettive norme collegate

Contenuti di difesa del suolo: Dott. Francesca Pastonesi



VISTO DEL DIRETTORE D'AREA
sulla proposta di decreto del Sindaco Metropolitano

Fascicolo 7.4\2024\134

Oggetto della proposta di decreto:

Comune di TREZZANO ROSA - Valutazione di compatibilità condizionata con il Piano Territoriale Metropolitano (PTM) ai sensi della LR n. 12/2005 della Variante Generale al PGT adottata con Delibera di C.C: n. 11 del 10.04.2024

VISTO DEL DIRETTORE
AREA PIANIFICAZIONE E SVILUPPO ECONOMICO

(inserito nell'atto ai sensi del Testo Unificato del regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi)

IL DIRETTORE
(dott. Dario Parravicini)



PARERE DEL SEGRETARIO GENERALE
sulla proposta di decreto del Sindaco Metropolitanano

Fascicolo 7.4\2024\134

Oggetto della proposta di decreto:

Comune di TREZZANO ROSA - Valutazione di compatibilità condizionata con il Piano Territoriale Metropolitanano (PTM) ai sensi della LR n. 12/2005 della Variante Generale al PGT adottata con Delibera di C.C: n. 11 del 10.04.2024

PARERE DEL SEGRETARIO GENERALE

(inserito nell'atto ai sensi del Regolamento sul sistema dei controlli interni)

Favorevole

Contrario

IL SEGRETARIO GENERALE